

IL SINDACO

Premesso che il Decreto del Ministro dell'Interno del 30 luglio 2015 ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali è differito al 30/9/2015;

Richiamato :

l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131, prevede che gli Enti locali sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;

il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983 individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:

“1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.

1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario.

L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.”

l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, così dispone:

“16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. omissis.....”;

Dato Atto:

Che le norme statali in materia di tributi e contabilità degli enti locali trovano immediata applicazione in Sicilia ad eccezione di quelle disposizioni che incidono su materie attribuite alla competenza esclusiva della Regione Siciliana disciplinata diversamente dal legislatore regionale. In mancanza di apposita previsione statutaria, e pertanto competente il Sindaco, poiché spetta quest'ultimo la competenza generale di carattere residuale qualora la legge regionale e lo statuto non attribuiscano specificatamente la competenza ad altro organo del comune (vedi art 13 L.R 7/1992);

DATO Atto che risulta individuato il servizio di refezione scolastica;

Richiamata la determina sindacale n. 29 del 16/12/2014 con la quale veniva fissata la percentuale della tariffa del costo del servizio di refezione scolastica;

Considerato che, nelle more dell'approvazione del bilancio, esclusivamente per il solo mese di ottobre 2015, al fine di evitare inevitabili disagi all'utenza scolastica, per l'interruzione del servizio in argomento, il costo del buono pasto sarà a totale carico dell'utente;

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Determina

Di stabilire la tariffa di refezione scolastica che, per il solo mese di ottobre 2015, sarà a totale carico dell'utente



Comune di Pietraperzia
Prov.Enna

N° 20 DEL 09/09/2015

DETERMINAZIONE ORIGINALE DEL SINDACO

OGGETTO: Determinazione tariffa refezione scolastica mese di ottobre 2015 – A.S. 2015/2016

L'anno duemilaquindici giorno NOVE del mese di settembre alle ore 9,00 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze: SINDACO DOTT. BEVILACQUA ANTONIO CALOGERO - Sindaco del Comune ha adottato la seguente

D E T E R M I N A Z I O N E

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO VISTA la determinazione n. _____ del _____ trasmessa in data _____ VISTO l'art. n. 151 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 Appone il VISTO In ordine alla regolarità contabile della stessa e ATTESTA la copertura finanziaria del relativo impegno di spesa: Somma da assegnare € _____ Somma già impegnata con determina n. _____ T.F.S.I. _____ CAP. _____ BILANCIO _____ Impegno odierno n. _____ Codice SIOPE n. _____ Il Responsabile dell'ufficio _____ Il Responsabile del servizio Finanziario _____ Pietraperzia addì _____	NON appone il VISTO In ordine alla regolarità contabile della stessa per il seguente motivo: _____ _____ _____ Il Responsabile del servizio Finanziario _____ Pietraperzia addì _____
---	---

La presente determinazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL SINDACO

F.to: Dott. Antonio Calogero Bevilacqua

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 10/09/2015 al 24/09/2015

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, certifica, su conforme attestazione del Messo, che il presente atto venne pubblicato all'Albo di questo Comune dal giorno 10/9/2015 al giorno 24/9/2015 a norma dell'art. 11 della L.R. 44/91 e che contro lo stesso non furono presentati reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

È copia conforme all'originale

Li _____

Il funzionario responsabile

La presente determina è stata
trasmessa per l'esecuzione
all'Ufficio:

Li _____

Il responsabile dell'ufficio